



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Verona

Servizio Controllo ambientale

Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona Italy

Tel. +39 045 8016702 - Fax +39 045 8016888

e-mail: dapvr@arpa.veneto.it - PEC: dapvr@pec.arpa.vr.it

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Stanghellini

Classificazione X.10.03
Fascicolo 0009/DS

- Alla Regione Veneto - Direzione Tutela Ambiente**
Calle Priuli – Cannaregio, 99 - 30121 VENEZIA
ambiente@pec.regione.veneto.it
- Alla Provincia di Verona - Settore Ambiente**
Via delle Franceschine, 10 - 37122 VERONA
provincia.verona@cert.ip-veneto.net
- Al Sig. Sindaco del Comune di Pescantina**
Via Madonna, 49 - 37026 PESCANTINA (VR)
pescantina.vr@cert.ip-veneto.net
- All' Azienda ULSS 9 – Dipartimento di Prevenzione**
Sede di Valeggio s/M
Via S.M. Crocifissa di Rosa - 37067 VALEGGIO s/M (VR)
protocollo.aulss9@pecveneto.it
- Alla Prefettura di Verona**
Ufficio Territoriale di Governo
Piazzetta Santa Maria Antica, 1 - 37121 VERONA
informatica.prefvr@pec.interno.it
- Alla Società DANECO Spa**
Loc. Filissine - 37026 PESCANTINA (VR)
danecoimpianti@legalmail.it

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi urbani ubicata in località Filissine del Comune di Pescantina (VR) - Esiti analitici relativi ai prelievi di acqua di falda del 19-20/12/2016 - Persistenza di una situazione di compromissione grave della qualità delle acque di falda nell'area ad est adiacente alla discarica.

Comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si informa che, presso alcuni dei piezometri di controllo (M1-M2-M7-M10), è stata nuovamente controllata la presenza di sostanze per fluoro-alchiliche (PFAS).

Tali sostanze sono risultate presenti, nelle acque prelevate presso il piezometro a valle prossimale M7, in concentrazioni superiori sia ai valori di performance per le acque potabili sia ai limiti CSC contenuti nel parere dell'Istituto Superiore di Sanità prot. n. 0018668 del 23/06/2015, assunti come valori di riferimento per le acque sotterranee in materia di bonifiche dalla Regione del Veneto con nota del Direttore Dipartimento Ambiente prot. n. 305537 Class. C101 del 24/07/2015.

Si dà comunicazione di quanto accertato, ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli adempimenti di competenza.

Si comunicano altresì, per quanto di competenza, gli esiti analitici relativi agli ultimi controlli effettuati sulla qualità dell'acqua di falda presso i piezometri della rete di monitoraggio in servizio nell'area della discarica in oggetto,

cm/GS

Pagina 1 di 3

Enti_AcqueDic16_PFAS_Daneco_0009DS_

e presso alcuni piezometri realizzati ai fini della caratterizzazione dell'area ad est adiacente alla discarica. Anche in questa occasione non è stato possibile prelevare un campione presso il piezometro M18, in quanto asciutto.

Il mancato campionamento presso il piezometro M16 è invece dovuto al cattivo funzionamento della pompa di emungimento residente nel pozzo, di cui si sollecita il ripristino, già richiesto in precedenza.

Non è stato possibile nemmeno eseguire i consueti prelievi di percolato distinti per la zona vecchio impianto, ampliamento lotti 5-6, ampliamento lotti 7-8, a causa della mancanza di corrente elettrica necessaria al funzionamento delle pompe. Si chiede pertanto di ripristinare i necessari collegamenti elettrici.

Relativamente ai risultati analitici dei campioni di acqua di falda, oltre a quanto sopra riportato per le sostanze per fluoro alchiliche PFAS, si evidenzia quanto segue:

- con riferimento al D.Lgs. 31/01 ed all'Allegato 5 - tabella 2 alla PARTE QUARTA – titolo V del D.Lgs. 152/2006 si riscontra un superamento del limite previsto per i parametri di seguito indicati:

manganese: piezometri M7, M11, M12, M13, M14, M15;

ferro: piezometro M7;

arsenico: piezometri M7, M15;

- con riferimento al solo D. Lgs. 31/01, si riscontra un superamento del limite previsto per i parametri di seguito indicati:

ammoniaca: piezometri M7, M10, M11, M12, M13, M14, M15, M17;

ossidabilità Kubel: piezometri M7, M15.

Rispetto alla precedente verifica, si confermano le evidenze del persistere di una situazione di compromissione grave della qualità delle acque di falda nell'area ad est adiacente alla discarica. Tali evidenze risultano interessare soprattutto i piezometri a valle prossimale M7, M11, M12, M13 e M15, posti in prossimità del perimetro dell'impianto, ma anche in minor misura altri punti di controllo, in particolare M14, M17, M10. Quest'ultimo piezometro è posto ad una certa distanza dal perimetro della discarica.

Nel caso del piezometro M7 si conferma una presenza, in concentrazione elevata e superiore al limite normativo, di ammoniaca (48,10 mg/l in quest'occasione), che risulta in aumento rispetto alla precedente verifica. Si conferma inoltre una presenza superiore al limite normativo di ferro e arsenico (entrambi in aumento), e di manganese (in lieve diminuzione). Risulta altresì in aumento il carico organico, registrando un valore dell'ossidabilità Kubel superiore al limite normativo, nonché il carico salino (per cloruri, sodio). La concentrazione di ammoniaca si conferma superiore al limite normativo anche presso il piezometro M15, ubicato a breve distanza da M7, in cui la concentrazione rilevata risulta in aumento (36,20 mg/l in quest'occasione). Presso lo stesso piezometro si conferma inoltre una presenza di manganese superiore al limite normativo, in aumento rispetto al controllo precedente, e si registra una presenza superiore al limite normativo di arsenico. Analogamente al piezometro M7, risulta altresì in aumento il carico organico, registrando un valore dell'ossidabilità Kubel superiore al limite normativo, nonché il carico salino (per cloruri, sodio).

Presso il piezometro M13 si conferma una presenza, in concentrazione elevata e superiore al limite normativo, di ammoniaca (15,00 mg/l in quest'occasione), stazionaria rispetto all'ultima verifica. Presso lo stesso punto di controllo si conferma anche una concentrazione di manganese superiore al limite normativo, che risulta anch'essa stazionaria. Si mantiene inoltre contenuto il carico salino (per cloruri, sodio).

Da segnalare anche un peggioramento qualitativo delle acque sotterranee presso i piezometri più settentrionali del lato est della discarica. In particolare, presso il piezometro M12, si conferma una presenza di ammoniaca superiore al limite normativo, nonché di manganese (entrambi in ulteriore aumento). Presso il piezometro M14, posto a breve distanza da M12 si conferma, in quest'occasione, una presenza di ammoniaca e di manganese che si attestano ancora a valori superiori al limite normativo, in ulteriore aumento nel caso dell'ammoniaca, in lieve diminuzione nel caso del manganese. Si conferma inoltre una presenza di ammoniaca superiore al limite normativo, ed in ulteriore aumento, presso il piezometro M11; presso lo stesso punto di controllo risulta superiore alla norma anche la concentrazione di manganese. Un riscontro di ammoniaca superiore al limite normativo si ha anche presso M17, posto a breve distanza da M11.

Una presenza di ammoniaca, superiore al limite normativo ed in aumento, si conferma altresì presso il piezometro M10, posto a valle dalla discarica, ad una certa distanza dal suo perimetro.

Alla luce degli esiti sopra esposti, che confermano il grave scadimento qualitativo delle acque di falda nella area ad est della discarica, **si conferma fondamentale la necessità che il soggetto competente provveda ad attuare le attività di estrazione del percolato e di smaltimento dello stesso presso impianti autorizzati.**

Visto gli eccezionali livelli raggiunti dal percolato nell'invaso dell'impianto e la presenza di accumuli di acque meteoriche contaminate da percolato sulla superficie della discarica, **deve essere messa in atto ogni azione atta a scongiurare l'infiltrazione di liquidi contaminati nel sottosuolo in corrispondenza delle aree di discarica non impermeabilizzate.**

Distinti saluti

Il Responsabile
(ing. Giuseppe Stanghellini)